



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

01
APRILE
2018

PASQUA DI
RISURREZIONE
- B -

L'AZIONE MISTERIOSA DEL RISORTO E DEL SUO SPIRITO

La sua risurrezione non è una cosa del passato; contiene una forza di vita che **ha penetrato** il mondo. ad apparire la vita, **ostinata e invincibile**.

Dove sembra che tutto sia morto, da ogni parte tornano ad apparire **i germogli** della risurrezione. È **una forza** senza uguali. Ci saranno molte cose brutte, tuttavia il bene tende sempre a ritornare a sbocciare ed a **diffondersi**.

È vero che molte volte sembra che Dio non esista: vediamo ingiustizie, cattiverie, indifferenze e crudeltà che non diminuiscono. Però è altrettanto certo che nel mezzo dell'oscurità comincia sempre a **sbocciare** qualcosa di nuovo, che presto o tardi produce un frutto.

In un campo spianato torna



**Buona Pasqua
a tutti!!!**

Ogni giorno nel mondo **rinasc**e la bellezza, che **risuscita** trasformata attraverso i drammi della storia.

I valori tendono sempre a **riapparire** in nuove forme, e di fatto l'essere umano è **rinato** molte volte da situazioni che sembravano irreversibili.

**TEMPO
PASQUALE**

<i>L'azione misteriosa del Risorto e del suo Spirito</i>	pag 1
<i>Il Risorto, verità della croce</i>	“ 2
<i>Commento al Vangelo</i>	“ 3
<i>PROGRAMMA DELLA SETTIMANA</i>	“ 4

Il Risorto, verità della croce

Ogni volta che Gesù ha parlato della sua passione ha sempre accennato anche alla sua risurrezione. Ma anche l'angelo che annuncia alle donne la risurrezione ricorda nel contempo la passione: *“Non abbiate paura! Voi cercate il Nazareno, il Crocifisso. È risorto, non è qui”* (Mc 16,6).

La risurrezione è un giudizio di Dio che capovolge le valutazioni degli uomini e nel quale noi possiamo scorgere almeno due significati.

a) Dio ha fatto risorgere proprio colui che gli uomini, a nome suo, hanno crocifisso. Dunque Gesù aveva ragione. **La risurrezione è la verità del Crocifisso.**



Insistendo sulla realtà della risurrezione (risurrezione del corpo e non solo dello spirito) il Nuovo Testamento intende non soltanto ribadire la realtà storica della risurrezione di Gesù, ma anche aprirci a una grande e concreta speranza, una speranza religiosa, perché ha il suo fondamento in Dio, nell'amore di Dio. Dio è fedele ed è il Vivente: ha creato tutto per la vita, non per la morte. L'Amore che è sembrato sconfitto sulla croce, in realtà, nel Risorto, è vittorioso.

b) La risurrezione di Gesù, verità della scelta della croce, **è anche la verità dell'uomo.** E questo perché la croce non appartiene soltanto al cammino di Gesù, ma è anche, in senso molto reale, il simbolo della vita in generale, della nostra vita incamminata (sembra) verso la morte, sconfitta di fronte al peccato e alla violenza. È la risurrezione che permette di fare di questa vita – in apparenza segnata

dalla vanità e dal peccato – una diversa lettura.

Molte sono le esperienze che possono indurre l'uomo a perdere il senso dell'esistenza e smarrirsi.

L'esperienza, ad esempio, di una vita che promette e non mantiene, l'esperienza della vanità e della stoltezza, del peccato e della violenza. Il mondo nuovo anziché avvicinarsi sembra allontanarsi, e la storia continua ad essere in mano ai potenti e ai prepotenti...

Ebbene, queste riflessioni ci portano ai piedi della croce, cioè al momento in cui (nella vita di Gesù e nella nostra) l'amore sembra sconfitto dal peccato, la verità dalla menzogna, la vita dalla morte, la promessa di Dio dal suo apparente abbandono.

Ma dopo la croce c'è la risurrezione.

E la risurrezione di Gesù mostra che il muro della vanità si è infranto. Naturalmente, non ogni vita infrange il muro della vanità, del non senso, ma solo quella che **ripercorre il passaggio aperto da Gesù**: la via dell'amore, della dedizione e della obbedienza a Dio.

L'uomo trova la sua verità.

L'uomo che si apre alla fede nella risurrezione, vive la gioia di un'esistenza che ha trovato finalmente il suo fondamento e la sua ragione: quella in cui l'amore, che appare inutile, è invece **la realtà che vince, perché fondata sulla fedeltà dell'amore di Dio**.

(Bruno Maggioni, biblista)

Gesù è risorto, è vivo, è di nuovo con noi. La vittoria della morte su di lui è stata passeggera: questo il lieto annuncio che oggi ci è rivolto; annuncio che può correre il rischio di non sorprendere più, ma che pur sempre ha la forza di ridonare gioia e speranza a quanti stanno vivendo l'esperienza della sofferenza, della difficoltà e dell'insuccesso.

Il sepolcro vuoto (vangelo) e la testimonianza di Pietro (1a lettura) sono i motivi proposti per **rinnovare la nostra fede nel "Vivente"**, perché il nostro comportamento sia segnato dalle prospettive aperte dalla risurrezione (2a lettura). Tutta la vita di Gesù è stata una sorpresa continua: la sua nascita, la sua vita pubblica, la sua morte, in particolare la sua vita di Risorto.

Il vangelo odierno parla della sorpresa, dello sconcerto di Maria di Magdala, di Pietro e Giovanni, all'indomani della sepoltura di Gesù: il sepolcro, simbolo e dimora della morte, è vuoto, non custodisce alcun cadavere, ma solo "teli posati là" e il "sudario avvolto in un luogo a parte", come se fosse abitato da un vivente. È un segno: la morte non ha afferrato Gesù; la sua vittoria su Cristo è stata solo momentanea, passeggera: lui in effetti vive, perché Dio ha premiato la sua fedeltà risuscitandolo dai morti.

Gesù è entrato in una nuova condizione esistenziale, difficile da definire, ma di cui

Egli doveva risorgere dai morti

(Gv 20,9)

gli apostoli iniziano a fare una sicura esperienza. Per questo anche noi possiamo essere nella gioia, che ci impegna a **ritrovare oggi il Risorto** nei luoghi che egli ci ha indicato: la sua Comunità, i Sacramenti, la sua Parola, il prossimo, il nostro cuore, i fatti della vita quotidiana.

LE HA CHIESTO PERDONO

Ogni volta che, nel college dove studio, la mia insegnante parla male dei cristiani, ne sono così addolorata che mi verrebbe voglia di scappare, ma sono costretta ad ascoltarla perché non è permesso disertare la lezione. Un giorno lei ha chiesto di farle delle domande sull'Islam. Quasi tutte le mie compagne si sono fatte avanti, tranne me; al che la mia compagna di banco mi ha chiesto come mai me ne stavo zitta. Appena ha saputo che credevo in Gesù Cristo, senza aggiungere altro mi ha guardata con disprezzo e ha cambiato posto.

Il giorno seguente il pulmino della scuola non è venuto a prenderci, a causa di un guasto; pertanto, se volevamo tornare a casa non c'era altra soluzione che ricorrere ai mezzi pubblici. Non avendo i soldi per pagare il biglietto, quella ragazza ha chiesto alle altre compagne musulmane di aiutarla, ma nessuna aveva soldi in più. Io però li avevo e così, senza pensarci su più di tanto, **ho pagato anche il suo biglietto**. Meravigliata, ha sentito il bisogno di chiedermi perdono.

(A.Y. - Pakistan)

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF		
Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno
	<input checked="" type="checkbox"/>	
Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane
Chiesa Apostolica in Italia	Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	Unione Buddhista Italiana

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF	
Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997	Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università
FIRMA <input checked="" type="checkbox"/>	FIRMA
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 9 4 1 6 6 9 4 0 5 4 7	Codice Fiscale ORATORIO 9 4 1 6 6 9 4 0 5 4 7 PUOI FARTI AIUTARE DAL TUO COMMERCIALISTA ...

Mercoledì

- dopo la Messa delle 20.45 -
In Parrocchia a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ◆ *Riflessione breve sulla Parola di Dio.*
- ◆ *Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive*
- ◆ *Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta*
- ◆ *Comunicare per crescere nel rapporto fraterno*
- ◆ *Domande*

In Parrocchia
a Villa

03 Aprile 2018

1° Martedì del Mese
ore 21.00

**INCONTRO
MENSILE
ORATORIO**

aperto a tutti
coloro che
desiderano dare
il proprio apporto

**Incontro Mensile
Comunitario 2018**

Sabato 07 Aprile

19,30 Arrivo;
20,30 Cena fraterna;
21,30 Dialogo: *Parola di vita*
c/o Parrocchia. Tel
075.8409366;
340.2878709

*Aperto a tutti; si prega di
comunicare la presenza
entro venerdì sera.*

PASQUA DI RISURREZIONE VEGLIA PASQUALE

con *Battesimi di Viola Meoni e Ezio Barlozzi*
Chiesa Parrocchiale a Villa: **sera 31 marzo ore 22,30**

Domenica 01 Aprile 2018

ore 10,00: Santuario Madonna del Soccorso;
ore 11,15: Chiesa Parrocchiale a Villa con processione al cimitero.

LUNEDÌ 02/04/2018

ore 10.00 - SOCCORSO:
Per il Popolo
ore 11.15 - VILLA:
Per il Popolo

MARTEDÌ 03/04/2018

ore 19.00 - VILLA:
per il Popolo

MERCOLEDÌ 04/04/2018

ore 20.45 - VILLA:
Comunità Parrocchiale
segue: *Incontro di Famiglia*

GIOVEDÌ 05/04/2018

ore 19.00 - SOCCORSO:
Anime del Purgatorio

VENERDÌ 06/04/2018

1 DEL MESE



ore 09.00/12.00
Visita al GRUPPO RADICE
malati e anziani a casa

ore 18,00 Soccorso:
Adorazione SS.mo
e possibilità di
confessione o colloquio

ore 19.00 - SOCCORSO:
Luciana e def. Miccio - Berti

SABATO 07/04/2018

ore 18.30 - VILLA: *Per il Popolo*

DOMENICA 08/04/2018

2^A DI PASQUA
O DELLA DIVINA MISERICORDIA

ore 10,00 - SOCCORSO:
Mario Lucantoni/Franco Giannoni
ore 11,15 - VILLA: *Bruno e Misette*

RECAPITO

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale: 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente: 338.9872060

Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA 06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email personale: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it

Email parrocchia: villantria@diocesi.perugia.it

Sito web: www.villantria.it

CC Postale: **1014545022** - Intestato a: Parrocchia di San Valentino
Villa/IBAN: **IT 04 E 03111 38500 00000010139**